

Il rilancio turistico Spedizione padovana alla fiera mondiale del settore. Cura e wellness con i prodotti brevettati dal Cnr

Argille cosmetiche e terapeutiche: le Terme conquistano Parigi

PARIGI - Bianca, gialla, verde, rossa e blu. Ecco i colori delle cinque argille «cosmeceutiche», cioè a metà tra la cura e la bellezza, ideate dagli hotel padovani del bacino termale dei Colli Euganei (Abano, Montegrotto e Galzignano) e presentate l'altro giorno a Parigi, all'interno de «Les Thermiales 2010», la più importante fiera del settore ospitata al Carrousel du Louvre. Le cinque argille («Thermal 5 Colours») sono tutti prodotti naturali, nati dall'unicità del fango delle Terme padovane e impreziositi dai sapori tipici dei Colli Euganei. La linea completa, brevettata scientificamente dal Cnr, dal centro studi «Pietro d'Abano» e dalle Università di Padova e Ferrara, è stata svelata proprio a Parigi, nella splendida cornice del-



Barbara Degani e Giuseppe Albertin

l'hotel «Le Meurice» in rue de Rivoli. Foltissima la delegazione padovana presente, capitanata dalla presidente della Provincia Barbara Degani: c'erano poi il leader dell'Associazione Albergatori Termali, Giuseppe Albertin, il suo braccio destro, Marco Gottardo, il numero uno e il direttore dell'Azienda Turismo Padova-Terme-Euganee, Flavio Manzolini e Gianni Potti, il responsabile del «Pietro d'Abano», Alberto Lalli, e la presidente del consiglio provinciale, Luisa Serato. Numerosi, ovviamente, gli albergatori (da Gino Buja a Giampaolo Bettin, passando per Chiara Borile e Cristina Bernardi) che non sono voluti mancare al lancio delle cinque argille, novità forse in grado di risolvere il turismo termale pa-

dovano, un po' in difficoltà vista la strenua concorrenza di Austria, Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca e Romania. Da una parte, l'unicità dei fanghi nostrani. Dall'altra, le moderne strutture di «wellness» a prezzi «imbattibili», nei Paesi dell'ex Jugoslavia e in quelli dell'Europa dell'Est. Per nulla scontata la risposta francese alla «spedizione» padovana. Infatti, per la conferenza stampa all'hotel «Le Meurice», cinque stelle in una delle strade più lussuose di Parigi, si sono presentati oltre trenta giornalisti transalpini, tra cui gli inviati di *Le Monde*, *Le Figaro Magazine*, *Marie France* e *L'Express*. Un ottimo segnale, secondo il presidente dell'Associazione Albergatori Termali: «Possiamo tranquillamente affermare di essere

stati protagonisti di un evento storico - spiega Giuseppe Albertin - Mai il nostro termalismo si era mostrato così agli occhi dell'Europa e quindi del mondo. La brevettazione delle cinque argille ci permetterà ora di offrire ai nostri clienti un prodotto nuovo e soprattutto unico, che nulla c'entra con lo scarso fondamento scientifico e medico del wellness». Soddisfatta pure la presidente della Provincia: «Questa trasferta parigina - afferma la Degani - è la dimostrazione che anche noi veneti, quando vogliamo, siamo capaci di fare sistema. Spero che le cinque argille rappresentino un nuovo punto di partenza per le nostre Terme».

Daide D'Attino

© RIPRODUZIONE RISERVATA